Conto corrente con la Posta — Gallarate, 13 Giugno 1914. — Anno X — Num. 24

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0,60
In 3ª pagina . . » 1.—
Casi cronologici . » 1.—
Corpo del giornale » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblight Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 129 e Galleria V. E., 86 Milano, telefono 91.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - 21 GIUGNO 1914

IL MANIFESTO
dell' Associazione Popolare

Cittadini,

Con fede immutata, con rinnovato entusiasmo, la Democrazia scende ancora una volta in campo per sottoporre al giudizio del Corpo Elettorale, l'opera compiuta negli otto anni di governo della cosa pubblica. L'Amministrazione democratica ha la sicura coscienza d'aver compiuto intero il proprio dovere e d'aver atteso col maggiore scrupolo e colla massima lealtà all'effettuazione di quel programma che ripetutamente ottenne il suffragio ed il consenso vostro.

Il partito democratico anche nell'ora del deprecato ma fatale sfasciarsi dell'Unione dei Partiti Popolari, — di quel blocco di forze che forse in non lontano avvenire avrà ancora una ragione di vita ed un compito ideale e positivo da conseguire di fronte al risveglio di correnti reazionarie vinte ma non dome, — non ha rinunziato alle proprie idealità ed ha sempre affermato, come pur oggi afferma il suo vivo e sincero interessamento per le legittime e sacre rivendicazioni proletarie, il proposito di rivolgere concorde e devota l'opera sua al sempre crescente miglioramento ed elevamento morale ed economico delle classi lavoratrici ed a collaborare alla conquista di un migliore e più equilibrato assetto sociale.

Il passato è pegno ed auspicio per l'avvenire.

Il popolo, raccolto negli imminenti comizi a suffragio allargato, con giudizio rigoroso ma equo e spassionato dica se l'orientamento laico e democratico del Comune, se la difesa della libertà di pensiero e d'azione di tutti i cittadini, la rivendicazione dei diritti operai, la giusta e proporzionata ripartizione dei tributi senza privilegio e senza aggravio per alcuna classe, lo sviluppo dell'edilizia, la tutela dell'igiene e della sanità pubblica, l'educazione e l'istruzione popolare, il miglioramento materiale e morale di tutti i dipendenti del Comune, dica insomma se il programma democratico nella sua interezza, venne dall'amministrazione che cessa, dimenticato o tradito.

L'opera della democrazia vi è nota; confermate ad essa la vostra fiducia, incoraggiatela col vostro suffragio, conservatela al nostro Comune, votate e fate votare compatta la lista dell'Associazione Popolare Gallaratese:

Agnelli on. avv. Arnaldo
Borgomaneri Carlo fu Alessandro
Borgomaneri dott. Davide fu Giovanni
Borgomaneri Giuseppe fu Alessandro
Calcaterra ing. Stefano fu Giuseppe
Caroli Ernesto
Fiorenti Prospero-Ermete
Foglia ing. Giov. Batt. fu Giacomo
Gomarasca Innocente di Mauro
La-Croix Riccardo fu Baldassare
Lazzati rag. Carlo
Macchi Cesare fu Pietro
Macchi Giuseppe fu Giosuè
Mauri Rodolfo fu Antonio
Moroni geom. Carlo
Orlandi Giuseppe fu Ferdinando
Pasta Olinto fu Gaetano
Piceni avv. Renato
Sacconaghi Giacomo fu Gerolamo
Venegoni Desiderio fu Giuseppe

Il nostro programma

Libero Comune in libero Stato

Partecipazione attiva al movimento di resistenza contro ogni indebita invadenza accentratrice dei poteri dello Stato nella sfera di azione dei Comuni, al fine di ottenere ***una vera ed effettiva autonomia comunale***, che è condizione preliminare necessaria per raggiungere la tanto invocata riforma generale tributaria.

Finanze e tributi.

Distribuzione delle tasse e dei tributi, ispirata sempre al criterio della maggiore equità per le varie classi sociali.

Nessun aumento ed eventuale, graduale diminuzione dei dazi sui consumi popolari.

Istruzione.

Affermazione della laicità e neutralità della scuola.

Tutela e sviluppo dell'istruzione popolare in tutti i gradi, dalla scuola elementare all'insegnamento professionale, alla coltura tecnica e commerciale. Appoggio morale e finanziario per il maggior incremento delle istituzioni integrative della scuola primaria.

Igiene - Abitazioni.

Vigilanza sulla vendita dei generi alimentari.

Ispezione periodica delle abitazioni.

Costituzione di un ente autonomo per la costruzione e gestione di case popolari.

Edilizia - Lavori pubblici

I.) Sollecita definizione delle pratiche del *piano d'ampliamento* — il cui progetto di massima è già stato approvato dal Consiglio Comunale — perchè al più presto possibile si possa dar principio alla sua esecuzione;

II.) Esecuzione del progetto di fognatura già approvato dal Consiglio Comunale, costruendo al più presto possibile i due principali collettori dipartentisi da Via Varese e Via Como, necessari per smaltire le acque industriali di rifiuto che oggi si versano in Arno e per evitare i frequenti e facili allagamenti in piazza Vitt. Emanuele ed al sottopassaggio ferroviario di Via Como;

III.) Esecuzione del progetto già approvato di un edificio per le disinfezioni e l'isolamento dei colpiti da malattie infettive;

IV.) Allargamento del Ponte di Corso Sempione per un più facile e migliore raccordo con Via Roma;

V.) Trasformazione in pubblico giardino dell'area ex Foro Boario;

VI.) Costruzione di pubblici bagni popolari e di lavatoi.

Aziende tecniche municipalizzate.

Estensione graduale e continua delle reti di distribuzione del gas e dell'acqua potabile sino ai centri abitati dei sobborghi di Arnate, Cedrate e Madonna in Campagna.

Tutela del lavoro.

I.) Inclusione di speciali clausole nei capitolati di appalto al fine di assicurare ai lavoratori addetti ad opere fatte per conto del Comune un ragionevole minimo di salario ed un massimo d'orario;

II.) Sussidio ed appoggio materiale e morale alle organizzazioni che hanno per scopo il miglioramento delle classi lavoratrici;

III.) Assiduo controllo sull'osservanza delle leggi protettive dei lavoratori.

Trattasi evidentemente di un Programma pratico e di immediata attuazione, quale cioè, — nelle attuali condizioni del Comune, — doveva esser formolato da uomini, come i candidati della democrazia, che, in in otto anni di fattiva amministrazione, hanno acquisito e dimostrato di possedere tutta la pratica necessaria al governo della cosa pubblica.

Lieti di rilevare che, nelle linee concrete del Programma, — certo suscettibili di maggiori, ampii sviluppi, — consente anche, lealmente e cordialmente, la Federazione Esercenti, noi non dubitiamo che domenica 21 corr. tutti gli amici nostri comprenderanno la necessità di compiere il loro dovere recando all'urna i loro suffragi per il trionfo dei candidati democratici.

ALL' ASSOCIAZIONE POPOLARE

Per i fatti di Ancona - Per le elezioni amministrative comunali - Le trattative e gli accordi colla "Federazione Esercenti„ - La proclamazione della lista democratica.

Mercoledì sera, alle ore 21, nei propri locali in Via Mazzini, si svolse, numerosa e animata, l'assemblea della Associazione Popolare.

Presiede l'avv. Piceni, che esprime anzi tutto il cordoglio della democrazia per i luttuosi fatti che in questi giorni hanno funestato il paese; fatti dovuti senza dubbio a cause complesse, che oggi sarebbe certo intempestivo giudicare, ma che ad ogni modo sono tali da contristare il cuore d'ogni italiano. La democrazia non può non preoccuparsene, epperò i Consigli delle Associazioni « Popolare » e « Democratica », hanno concordemente redatto, e sottopongono alla approvazione dell'assemblea il seguente ordine del giorno:

« La democrazia gallaratese esprime il suo profondo dolore pei luttuosi fatti che hanno contristato in questi giorni sventuratamente la nazione; deplora il ripetersi degli eccidi che offendono l'anima civile del paese e fa voti
che una più maturata coscienza sociale, ed un più alto senso di responsabilità scongiurino in avvenire tanta dolorosa jattura.

Dopo breve discussione l'ordine del giorno è approvato a voti unanimi.

Il socio Alceste Pasta chiede spiegazioni in merito all'esposizione della bandiera abbrunata al Broletto.

Il Sindaco — presente — risponde che, esponendo la bandiera, la Giunta, senza intendere di fare atto d'adesione politica alle odierne agitazioni, ha voluto far atto di doverosa dimostrazione del proprio cordoglio per i dolorosi avvenimenti che tutti lamentiamo.

Giuseppe Borgomaneri osserva che dagli stessi banchi del Governo è partita una parola di cordoglio per i fatti avvenuti.

Passando all'oggetto della seduta: — le elezioni amministrative e provinciali — il presidente avv. Renato Piceni riferisce sulla situazione elettorale e — quanto alle elezioni provinciali — la deliberazione presa dall'Associazione Democratica, dal Consiglio Direttivo della « Popolare » e dalla Commissione elettorale di non scendere in campo con propri candidati.

Espone pure in chiara sintesi il Programma Amministrativo che viene ampiamente discusso e approvato con un plauso alla Commissione. Riferisce circa le trattative fatte col circolo repubblicano Luigi Borghi che ha deliberato l'intransigenza e con la Federazione Esercenti, - trattative che sono tutt'ora in corso e si rimanda alla prossima seduta la proclamazione dei candidati.

* * *

Ieri sera, presenti molti soci, ebbe luogo l'ultima assemblea per le deliberazioni definitive e per la proclamazione dei candidati.

Il presidente avv. Piceni, richiamandosi a quanto già aveva comunicato circa le trattative cogli esercenti, riferisce: - nella sua assemblea tenutasi martedì 9 corr. la Federazione degli Esercenti, facendo proprio il voto del Consiglio direttivo, deliberò di appoggiare la lista democratica a condizione che in essa venissero inclusi cinque rappresentanti della Federazione, intendendo essa di conservare nell'amministrazione comunale la stessa proporzione e lo stesso numero di posti finora avuto. In un convegno poi tra la presidenza della Federazione e la Commissione elettorale, quest'ultima discuteva ed accettato il programma degli esercenti e, previ chiarimenti al riguardo, veniva stabilita l'inclusione nella lista democratica di cinque candidati degli esercenti, che, in linea di principio e di programma amministrativo, fossero sulle direttive che furono prestabilite dall'Associazione e ne informano l'orientamento.

Senonchè, adunatosi in prosieguo il Consiglio direttivo della Federazione votava il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio d'Amministrazione della Federazione Esercenti;

Vista la deliberazione dell'assemblea del 9 corrente;

Ritenuto che è impossibile alla Federazione rinunciare al nome del proprio Pre-

sidente, uniformandosi in ciò al preciso desiderio dell'assemblea;

Considerando che perciò una affermazione di minorunza in questo momento si rende necessaria e che quindi è opportuno affermarsi a quest'uopo anche sul nome dell'avv. Guido Sironi;

Delibera

di appoggiare la lista democratica, invitando gli esercenti a includervi i nomi dei signori Spadoni Pasquale e avv. Guido Sironi.

Comunicata tale deliberazione ai rappresentanti della « Popolare », questi chiesero spiegazioni intorno all'ordine del giorno che modificava in parte la precedente deliberazione dell'assemblea degli esercenti e gli accordi stipulati. Le spiegazioni furono date ampie e cordiali nel senso che la deliberazione manteneva fermo l'appoggio completo alla lista democratica, pur affermando però la necessità e l'opportunità di una distinta affermazione di classe sui due nomi del presidente e del consulente legale. Dopo ciò sembrò alla Commissione impossibile accettare l'inclusione di questi nomi nella lista democratica, nè questi, proclamati con tale carattere, ritennero conveniente consentire.

Intorno alla relazione del presidente viene fatta una viva, serena ed obbiettiva discussione, cui partecipano Manri, Caroli e Luigi Gionchetta, i quali forniscono ulteriori chiarimenti sulla portata della deliberazione degli esercenti, Carlo Borgomaneri, Cav. Romanello, Alfredo Seveso, G. Borgomaneri, ing. Moroni, Giuseppe Macchi, rag. Farello, Giacomo Sacconaghi ed altri, sostenendo l'ordine d'idee della Commissione.

Infine si prende atto di buon grado dell'appoggio degli esercenti, del carattere specifico di classe e non di opposizione, nè di ostilità che assume la proclamazione dei candidati fatta dal Consiglio della Federazione e si approva l'opera della Commissione in merito alla compilazione della lista, che viene acclamata votando ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« *L'assemblea della* Associazione Popolare *approva la lista dei candidati proposti dalla Commissione, che risponde alle idealità, al programma ed alle direttive della democrazia e manda un saluto ed un voto di plauso riconoscente agli amici Vittorio Introini, Luigi Gomarasca e Piero Piantanida per la collaborazione efficace e per l'opera cordiale prestata in passato nell'amministrazione comunale e per la causa della democrazia* ».

Il Programma degli esercenti accettato dalla "Associaz. Popolare"

Il programma concordato fra *l'Associazione popolare* ed i rappresentanti della « Federazione Esercenti » è il seguente:

indirizzo tributario democratico, equità ed imparzialità nella distribuzione dei tributi, senza privilegi e senza aggravi per alcuna classe; equità e ragionevole larghezza nella applicazione ed interpretazione dei regolamenti fiscali vigenti; astensione da qualsiasi angheria o rigorismo in caso di compilazione di nuovi regolamenti o riforma degli attuali; mantenimento delle proporzioni e percentuale di dazio pagato da ogni contribuente consolidato nel bilancio 1914; mantenimento dell'attuale sistema di abbonamenti e delle vigenti tariffe, con graduale diminuzione qualora ciò si rendesse seriamente e positivamente realizzabile; riconoscimento di una commissione composta di rappresentanti della Federazione dei Circoli e delle Cooperative, la quale in caso di contrasti, che, in dipendenza dei dazi o per contravvenzioni, insorgessero fra gli esercenti e il Comune, dovrebbe, richiesta, esprimere un voto consultivo; esplicito impegno del sindaco o dell'assessore delegato di trattare direttamente cogli esercenti in caso di controversie dipendenti da ragioni daziarie.

L'Assemblea dell'Associaz.ne Democratica Collegiale.

Domenica 7 corr., presieduta dall'avvocato Renato Piceni, ebbe luogo l'assemblea generale della « Democratica » per deliberare in merito alle elezioni Comunali e Provinciali.

Erano rappresentati tutti i Comuni del nostro Mandamento e parecchi anche del Mandamento di Somma Lombardo. Numerose le adesioni. Ricordiamo fra le altre quelle dell'on. Agnelli, del cav. Leopoldo Castiglioni, dell'ing. Battista Foglia, dei sigg. Carlo Borgomaneri, Giacomo Sacconaghi, Desiderio Venegoni, Silvio Malnati, Paolo Vanoni, ecc.

Dopo alcune chiare, preliminari spiegazioni e dichiarazioni del Presidente, che espone all'assemblea le vedute del Consiglio, si impegna, una animatissima discussione sulle elezioni provinciali. Parlano i soci Giacinto Gomarasca, ing. Macchi, Olinto Pasta, Gaetano Introini, Giuseppe Borgomaneri, rag. Canziani, Fasani, De-Rizzoli, Bossi ed altri, quali favorevoli, quali contrari a partecipare alla lotta per le elezioni provinciali con candidati propri.

Viene respinto un ordine del giorno di astensione pura e semplice presentato dal socio Gomarasca e si vota all'unanimità il seguente, che diamo per esteso:

« *L'Associazione Democratica Collegiale, discutendo in merito alle elezioni provinciali, tenuto conto della situazione e delle particolari condizioni del Mandamento di Gallarate;*

Riaffermato il proprio programma, le proprie idealità;

delibera

a) *di non partecipare alla lotta con propri candidati nel Mandamento di Gallarate;*

b) *di rinviare ogni decisione per quanto riguarda il Mandamento di Somma Lombardo;*

Dopo varie comunicazioni, e dopo uno scambio di idee sulle modalità della battaglia attuale, l'importante seduta è sciolta.

UNA LODEVOLE INTESA.

I rappresentanti dei partiti in lotta, democratici, socialisti e clericali, una volta tanto pare abbiano trovato un punto di accordo.

Nel comune intento di non deturpare gli edifici cittadini colla solita inutile e costosa gara di manifesti elettorali, in occasione della iniziata battaglia amministrativa, avrebbero in massima accettata la proposta di abolire l'affissione dei manifesti murali.

I vari partiti faranno propaganda per le rispettive liste a mezzo dei giornali e dei manifestini volanti.

Tale iniziativa è stata bene accolta ed appoggiata anche dalla Federazione degli Esercenti.

Confidiamo quindi che tutti i partiti e gruppi che parteciperanno alla lotta comunale e provinciale aderiranno alla lodevole intesa.

x IN CITTÀ x

Le "malfatte" documentate dell'Amministazione democratica

Sempre a proposito..... del Gas

Ad edificazione dell'Eco e dei suoi vari Colombo, riproduciamo dal « Rendiconto morale e finanziario » della Giunta, che... l'avv. non discusse, e fu votato nell'ultima seduta consigliare, i seguenti brevi paragrafi riguardanti la tanto abusata questione dell'Officina Comunale del Gas.

Officina Comunale del Gas.

Nel decorso anno nessun lavoro di rilevante importanza si è eseguito nè per l'officina, nè per la rete di distribuzione, ad eccezione della nuova tubazione in ghisa collocata in via Galileo Ferraris.

Per poter coprire almeno in parte la perdita del 1912 *e, dato che il fossile si mantenne per tutto l'anno ad un prezzo relativamente alto,* - si stimò prudente conservare per l'intera annata l'aumento del prezzo del gas di centesimi 4 al m. c. sulla tariffa normale. Tale precauzione si è dimostrata opportuna e necessaria di modo che, **pur non essendo ancora normali le condizioni del mercato dei carboni, possiamo ora presentare un utile non trascurabile.**

Fossile. — Il distillato nel 1912 raggiunse la cifra di Q.li 22682.92 per un importo di L. 99539.78, mentre nel 1913 fu di Ql. 18652.90 per un importo di L. 82857.28 con una differenza in meno nel 1913 di Ql. 4030.02 con un'economia di spesa di L. 16681.95

Il costo medio del fossile per tonn. fu nel 1913 di L. 44.42.

La produzione Gas nel 1912 fu di metri cubi 661.762 con una resa media del 29.1 % mentre quella del 1913 fu di mc. 644.570 con una resa media del 34.5%. Si è avuto quindi una minore produzione di Ql. 17.198 ed una maggiore resa del 5.4 %.

Tale aumento di resa è dovuta in parte alle buone condizioni del forno, ed in parte alla buonissima qualità del fossile distillato.

Coke. — La resa in Coke, compresa in essa il tritume e lo scarto proveniente dal forno (Bagnolo) è subordinata alla qualità del fossile distillato; e di fatti, mentre nel 1912 con fossile cattivo si ebbe una resa media di Q. $\frac{15065.80}{25682.92} = 66.4\,\%$

nel 1913 con buoni fossili si ebbe solamente Ql. $\frac{13505.22}{18652.90} = 72.4\,\%$

cioè 6 % in più dell'anno precedente.

Il suo costo di produzione ha risentito conseguentemente un vantaggio dal prezzo del fossile e' dalla maggiore resa; infatti mentre il *costo* del Coke prodotto nel 1912 fu di L. 65277.76 — Ql. 15065.80 = L. 4.33 per quintale, nell'anno 1913 fu di L. 53574.84 — Ql. 13505.22 = L. 3.09 per quintale cioè nell'anno 1913 ha subito una diminuzione nel *costo* per Ql. di L. 1.24.

Il prezzo medio di vendita del coke invece (in esso compreso pure il tritume ed il bagnolo) è stato: pel 1912 L. 33872.41 — Ql. 8880.48 = L. 3.81 per quintale; e pel 1913 L. 37029.46 — Ql. 8568.07 = L. 4.32 per quintale con un maggior introito per quintale venduto nel 1913 di L. 0.51.

Tale maggior introito è dovuto al fatto che sino a Novembre il Coke in arrivo alla stazione di Gallarate, proveniente specialmente della Germania è stato scarso e quindi venne maggiormente richiesto il nostro.

Mentre nell'anno precedente il Coke aveva dato da solo una perdita di L. 4617.84, **nel 1913 ha potuto dare un'utile di L. 5084.36.**

Per quanto riguarda il consumo si è avuto un notevole aumento nel gas consumato per uso industriale ed al contrario pressochè una eguale diminuzione nel consumo dei privati. La « *diminuzione* » di consumo per la pubblica illuminazione è dovuta all'aver calcolato il consumo della lanterna ora a 180 litri anzichè a 200 come si era calcolato nell'anno precedente.

Installazioni e forniture ai privati. — Il preventivo portava un utile netto di L. 2500, — dipendenti da L. 6000. — di introiti — meno L. 3500. — per acquisti di materiali, mentre « *l'utile effettivo* » fu di L. 2405.03 risultanti dalla differenza fra l'introito di L. 7040.80 e le spese in L. 4635.77.

Tale utile è dovuto in gran parte ai guadagno sugli impianti interni eseguiti, e potrà in avvenire essere aumentato dando un maggior impulso alla esecuzione diretta dei lavori interni e delle forniture agli utenti.

Manutensione prese. — Le previsioni erano di una spesa complessiva di L. 1000. — La spesa effettiva invece è stata di L. 478, — *con un'economia quindi sul preventivato di L. 522.*

Manutensione macchinario. — La spesa ha superato il preventivato di L. 1670.53. Tale maggior spesa è dovuta *alla rimonta di un forno a 9 storte* che da sola ammonta ad oltre L. 2600.

Spese per la pubblica illuminazione. — La spesa ha superato di sole L. 319.26 quella prevista, *e ciò è dovuto all'aumento di quattro nuove lanterne,* e cioè: una in via Varese, due nel prolungamento di Via Arnaldo da Brescia, e l'altra in Via Umberto Galileo Ferraris.

Depurazione gas. — La spesa fu di Lire 1008.61 delle quali ci furono rimborsate per vendita a diversi della massa esausta Lire 338.05 e cioè una spesa effettiva di L. 670.56 *mentre furono preventivate L.* 900. — L. 250 — (rimborso) L. 650 e nel 1912 si ebbe una spesa effettiva di L. 935.75 — L. 236.15 (rimborso) = L. 700.56.

Altre spese di manutenzione. — **In media per tutte le altre spese di manutenzione ci siamo sempre conservati nei limiti del previsto, ottenendo anzi non lievi economie in alcuni capitoli.**

Interessi depositi cauzionali. — Sono aumentati di L. 69.96 in confronto del consuntivo precedente. Tale umento è dovuto in parte ai nuovi autenti, per versamenti delle analoghe cauzioni.

Utile dell'Esercizio. — *L'utile dell'Esercizio, da ripartirsi come da Regolamento, è di L.* 10215.54. *In esso non sono calcolati gli ammortamenti, che, come da preventivo, devono essere versati al Comune a diminuzione del debito dell'Azienda, per la ricostituzione del Capitale d'impianto.*

Cassa Depositi e Prestiti.

La mala fede e la sfrontatezza dell'*Eco* — a cui siamo abituati — raggiungono oramai — sotto l'imminenza delle desiderate elezioni. — limiti .. inerediibili. Vedano ad esempio e ne giudichino i nostri lettori.

Nel suo numero del 21 corr. l'*Eco* scriveva testualmente: « Se le somme « fossero occorse per spese ragionevoli, « la Cassa D. e P. *avrebbe concesso* « il mutuo al 4 0/0. Se la Cassa *l'ha rifiutato* e gli amministratori dovettero « rivolgersi alla Banca pagando il tasso « del 5.50 0/0. e segno che le spese da « farsi non erano giustificate ecc. ecc. ».

A nostra volta (vedi n. 22 dell'*Unione*) *riportando le precise parole de l'« Eco »* abbiamo smentita la bugiarda affermazione. *Negammo* in parole povere, ma chiare, che la Cassa avesse *rifiutato il prestito.*

Ed ecco che l'*Eco*, per non darsi vinto, replica... negando nel n. 23 quanto ha affermato, con ostentata aria di scandalo nel... suo numero 21, scrivendo cioè che: « L'*Unionetta* (sic) ha il fegato di « scrivere senza arrossire che *noi par-* « *lammo di prestiti che furono ri-* « *fiutati* al Comune dalla Cassa D. e P. « mentre chi appena non è analfabeta, « o non appartiene alla redazione del « giornale falsario (sic), ha letto nelle « nostre pagine *che il prestito* (quale? « n. d. r.) *non fu neanche doman-* « *dato perchè non sarebbe stato* « *concesso* ».

La chiusa è così deliziosa che ogni nostro commento guasterebbe... Lasciamola intatta per carità!

Conto corrente con la Banca

Rispondendo all'*Eco*, abbiamo avuto occasione di osservare che con la Banca di Gallarate non s'è mai trattato di un *prestito* vero e proprio, bensì di un *conto corrente*. Due cose alquanto diverse come tutti sanno. Ma pare che l'*Eco* non abbia ancora capito. Noi aggiungevamo queste *precise* parole: « Qualche volta (il Comune) è stato anche (benchè per breve tempo) in credito verso la Banca ».

Non l'avessimo mai fatto! La innocentissima aggiunta ci ha valso la gogna nelle colonne del giornaletto clericale che ci fulminò con questo pò pò di sfida: — « Ma, o *democratici burloni*, « sappiateci dire *quando mai*, e per « quanto tempo *voi siete stati in a-* « *vere dalla Banca*. Voi avete con- « trattato una operazione in cui siete « sempre in debito *mai in credito*: « dunque il vostro è un prestito, sia pure « oscillante, *ma vero prestito* ».

Ancora una volta, noi — non senza abusare della pazienza dei nostri lettori — ci siamo trovati nella necessità di rispondere e, — come i lettori ricorderanno — pubblicammo un documento dal quale risultava a chiare note *come e quando* il Comune era stato in credito verso la Banca.

Ma l'*Eco* non se ne commosse... Tutt'altro! Sentite:

« L'*Unionetta* — scrivevano i suoi pre- « ti nel n. 23: — *vuol far credere* « che il Comune qualche volta è stato « in credito presso la Banca per il fa- « moso conto corrente e che quindi si « tratta di operazione di dare ed avere. « Ma sanno anche i ciottoli di Galla- « rate che, se momentaneamente e per « pura tecnica contabile (sic) la Banca « ha dato credito di alcune migliaia di « lire al Comune, è stato solamente per « pochi giorni ecc. ecc. ». (Diceretamente ameno quell'accredito per... pura tecnica contabile!!)...

Pastettisti.

Sotto questo grazioso e spiritosissimo titolo, l'*Eco* crede di colpire la Giunta perchè gli elettori dei sobborghi di Cedrate e di Arnate, anzichè nelle loro rispettive sedi, sono stati convocati nel palazzo delle scuole femminili. Al quale proposito l'*Eco* insinua soavemente la *fabbricazione di una necessità* per allontanare gli elettori... « chi sa chi » (?) dalle loro residenze.

Noi osserviamo che in passato — *quando cioè imperavano le amministrazioni clericali di gloriosa memoria* — gli elettori dei sobborghi convennero *sempre nei locali del Broletto.*

Ma d'altra parte l'*Eco* non può ignorare che la assegnazione delle sezioni e delle località spetta alla Commissione elettorale.

Possiamo e dobbiamo aggiungere che, per quanto abbiamo cercato di investigare, non ci risulta a tutt'oggi con precisione che la Giunta Pasta abbia inventato o... fabbricata la data del 21 giugno, nè il mercato dei bozzoli in Broletto...

Una risposta al sig. "Aristarco" della « Lotta di Classe »

Riceviamo:

Avremmo molto da aggiungere a quanto abbiamo detto sul N. 22 dell'*Unione*, ma nulla abbiamo da togliere o da rettificare.

Ripetiamo al sig. « Aristarco » che lui ha falsato la verità là dove ha detto che il principio dell'ammissibilità delle donne voleva essere *subordinato* a modificazioni dello statuto. E lo invitiamo a leggere (MA A LEGGERE bene) i verbali delle ultime sedute della nostra associazione.

Il sig. « Aristarco » sfugge alle nostre argomentazioni e grida e schiamazza come un ossesso vomitando insolenze.

Lo lasciamo fare.

Noi glielo abbiamo già dato il battesimo della... educazione e ci basta.

Alcuni firmatari della petizione ed altri non firmatari, ma soci dell'Unione Impiegati e Commessi.

Per la Verità

Nel numero del 30 u. s. sotto il titolo: « L'opinione degli altri » abbiamo dato ospitalità a poche righe intorno alla *Crisi dell'Unione Impiegati e Commessi*. Abbiamo per altro ommesso di avvertire che la breve nota polemica voleva essere l'espressione *non già di un socio*, ma *di un gruppo di soci* dell'Unione Impiegati. Ed era infatti analogamente firmata. Tanto per la verità

Riceviamo e pubblichiamo:

On. Presidenza Unione Impiegati e Commessi

I sottoscritti, valendosi delle facoltà loro accordate dallo statuto sociale, invitano codesto on. Consiglio d'amministrazione a voler convocare al più presto una Assemblea generale dei Soci onde discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Ritenuto che lo Statuto sociale non contempla l'ammissibilità delle donne a far parte del sodalizio;

Ritenuto che anche nelle intenzioni dei soci fondatori e di coloro che hanno compilato lo statuto era assolutamente escluso il principio dell'ammissione delle donne nel seno del sodalizio;

Ritenuto che, per accogliere una qualsiasi domanda di ammissione di *socie*, è necessario modificare lo statuto;

Ritenuto infine che la delibera dell'adunanza del 8 aprile 1914 ammettendo implicitamente una modifica ed aggiunta allo statuto, non è nè legale, nè regolare anche perchè il numero dei suffragi ottenuti non ha raggiunto la maggioranza prescritta dall'art. 67 dello statuto;

Tutto ciò premesso si delibera:

1. - Di ritenere nulla e senza effetto la votazione fatta nella seduta 8 aprile u. s. in merito alle ammissibilità delle donne:
2. - Di rimandare la discussione su tale argomento alla prossima assemblea che sarà convocata anche coll'espresso compito di discutere sulla modificazione dello statuto.

Seguono le firme.

Dalla Federazione degli Industriali GALLARATESI

Riceviamo:

Mercoledì 10 corr. si radunava d'urgenza il Consiglio della Federazione Industriali per prendere accordi in merito allo sciopero e, dopo animata discussione veniva votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Federale, in seguito allo sciopero generale attuato dalla locale Camera del lavoro, vivamente deplora che per il raggiungimento di esso si sia ricorso a mezzi di sopraffazione violando così la libertà di lavoro a danno di quella grande maggioranza di operai che tranquillamente desideravano di lavorare. »

LO SCIOPERO

Anche tra noi i dolorosi avvenimenti di Ancona, ebbero larga eco di protesta da parte specialmente delle masse operaie organizzate le quali, – aderendo all'invito della locale Camera del lavoro, – proclamarono lo sciopero.

La Giunta espose la bandiera abbrunata. Si tennero dei comizi imponenti nei quali parlarono l'avvocato Buffoni, il Campi, ed il Canziani. Si ebbero parecchi arrestati, che finrono rimessi in libertà dopo poche ore, e un grande apparato di forze per le vie della città.

Del resto nessun incidente notevole.

BIBLIOTECA POPOLARE

Dal 1. al 31 Maggio 1914.

Nuovi soci inscritti durante il mese . . . . . N. 17

Totale dei soci a tutto il 31-5-14 » 405

Libri dati in lettura . . . . » 1167

Lettori { Maschi . . . . . » 432 / Femmine . . . . » 465

Donarono libri l'on. avv. A. Agnelli e il sig. Giuseppe Macchi.

Avvicinandosi il tempo degli esami finali, è stata sospesa sino alla metà di luglio la distribuzione dei libri agli alunni delle scuole elementari e tecniche.

x

Il nostro Municipio premiato. – Dall'elenco dei diplomi d'onore e di benemerenza conferiti a enti e persone per il primo censimento generale della popolazione e per il primo censimento industriale pubblicato con Decreto minist. 11 aprile 1914, rileviamo con compiacenza che il *Comune di Gallarate* — unico in tutto il circondario — ha ottenuto il *Diploma d'onore* e che al *Segretario Capo dott. Rossi* è stato assegnato il *Diploma di benemerenza*

x

Alla Scuola di Tessitura. Domenica, 14 corr. avrà luogo la solenne cerimonia di inaugurazione dei nuovi locali della benemerita Scuola di Tessitura recentemente arricchita di nuovo e scelto materiale didattico.

Com'è noto la fiorente istituzione è retta da un Comitato del quale, sotto la presidenza dell'avv. R. Piceni, fanno parte i signori: Carlo Borgomaneri, Oreste Puricelli Ugo Introini, Angelo Vallotta e Giuseppe Zanetti.

All'inaugurazione della nuova sede — espressamente invitate — interverranno le autorità e molti cittadini.

La cerimonia assumerà quindi una speciale importanza e segnerà una data memorabile nella storia della scuola che in questi ultimi tempi ha fatto notevolissimi progressi.

Ricordiamo fra i benemeriti della Scuola di Tessitura i signori: Rodolfo Soconaghi, Pasquale Minoli, Oscar Schlei di Greiz e Paolo Huth che hanno offerto cospicui doni.

x

Società Nazionale « Dante Alighieri ». — Domenica scorsa in Germignaga venne solennemente inaugurata la Bandiera offerta a quel Comitato dalle signore Germignaghesi. Parlarono il dott. G. B. Reggiori presidente del Comitato di Germignaga, l'avv. cav. Peretti presidente del Comitato di Pallanza; – oratore ufficiale, il senatore Adamoli ed altri applauditissimi.

Riuscitissimo il banchetto, il concerto, e le gare di foot-ball sul campo di San. Onofrio.

Il nostro Comitato era rappresentato dei sigg. ing. Battista Foglia e Gagliardi Paolo, ai quali vennero fatte calorose accoglienze.

Sottoscrizione « Dante Alighieri »

Riporto l. elenco L. 128.—

II. elenco.

Riganti Innocente – Solbiate A.	L.	20.–
Watson Alfredo – Gallarate	»	10.–
Ditta F.lli Manno e C.	»	50.–
Manno cav. Alessandro	»	25.–
Calderara rag. cav. Gius.	»	25.
Macchi cav. Cesare	»	15.–
Bellora cav. uff. Pietro	»	15.–
Banca di Gallarate	»	75.–
Bossi cav. Giovanni	»	10.–
Macchi ing. cav. uff. Carlo	»	5.–
Scolari Antonio – Somma L.	»	10.–
	L.	388.–

Cronaca d'oro. — Alla Congregazione di Carità sono pervenute a beneficio del *Padiglione Chirurgico* L. 150 dal sig. Giovanni Battista Corezza (fabbrica ricami) e L. 150 dal signor rag. Primo Rinaldi.

L'Amministrazione congregatizia, a mezzo nostro, vivamente ringrazia.

x

Concerto vocale orchestrale. — Diamo il Programma dell'attraentissimo Concerto organizzato dall'orchestra Gallaratese per le ore 20,30 del 14 corr. nel palazzo delle Scuole Elem. Maschili, sotto la direzione del chiarissimo M. Borganti:

1. Nabucco – Sinfonia – *G. Verdi* – Orchestra.
2. Pagliacci – Vesti la giubba – *Leoncavallo* – Sig. A. Colombo, Tenore.
3. Lucia di Lammermoor – Finale III° – *Donizzetti* – Orchestra.
4. Wally – Ebben nendrò lontana – *Catalani* – Sig.a E. Borcard, soprano.
5. Rigoletto – Fantasia – *G. Verdi* – Concerto per clarino Sigg. Cannaviello e Borgsoli.
6. Fanciulla del West – Ch'ella mi creda – *G. Puccini* – Sig. A. Colombo, Tenore.
7. Berceuse de Jocelyn – *B. Godard* – Sigg. E. Rühlirg e Borganti Violino e Pianoforte.
8. Aida – Fantasia – *G. Verdi* – Orchestra.
9. Bohème – Addio – *G. Puccini* – Sig.a E. Borcard, soprano
10. Cavalleria Rusticana – Siciliana – *P. Mascagni* – Sigg. A. Sannucci e Borganti Violoncello e Pianoforte.
11. Traviata – Preludio – *G. Verdi* – Orchestra.
12. Ave Maria – *Gounod* – Sig.a Borcard. E. Rühling A. Sannucci e Borganti.
13. Tosca – E lucean le stelle – *G. Puccini* – Sig. A. Colombo, Tenore.
14. M'ama ancora – Romanza – *E. Borganti* – Sig.a E. Borcard.
15. Giovanna d'Arco – Sinfonia – *G. Verdi* Orchestra.

x

Mercato Bozzoli. — La Giunta ha nominato a far parte della commissione di vigilanza pel mercato Bozzoli i Signori:

Bassetti Nicola, Caleaterra ing. Stefano, Cattaneo Francesco, Cattoretti Eugenio, Clerici Giovanni, Corbetta Luigi, De Rizzoli ing. Gino, Foglia ing. Gio. Battista, Fornaci dott. Camillo, Mazzucchelli rag. Mauro, Mozzati Francesco fu Carlo, Oliva comm. Domenico, Pariani Battista, Pasta Alceste, Poma Giuseppe, Pozzi Giuseppe, Ranchet rag. Cesare, Valli Emilio, Venegoni Desiderio, Volpi Gaetano.

Ogni giorno 3 Membri della Commissione saranno presenti nel Salone Municipale per ogni eventuale controversia e per il buon andamento del Mercato.

Il Mercato Bozzoli avrà luogo nel Broletto e si aprirà Lunedì 15 Giugno.

Con apposito manifesto la Giunta precisa nettamente e particolarmente le disposizioni che, a norma delle consuetudini e dei regolamenti locali, dovranno reggere il mercato.

x

Ci comunicano:

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Viste le leggi 7 luglio 1907, N. 435 e 456 e 11 giugno 1908, N. 273 e 274 per la concessione della Tombola Nazionale a favore degli Ospedali Civili e di istituti di beneficenza di Cagliari; Avigliano, Cortona e Monselice.

Visto il R. Decreto 30 novembre 1913 N. 1486 esecutivo delle succitate Leggi e l'annessovi Piano di esecuzione; Visto il Decreto del Ministro delle Finanze in data 11 Aprile 1914.

RENDE NOTO

che la estrazione della Tombola Nazionale concessa a favore degli Ospedali Civili e di istituti di beneficenza di Cagliari: Avigliano, Cortona e Manselice, avrà luogo immancabilmente

Martedì 30 Giugno 1914

alle ore 19 (7 pom.) in Roma nel cortile interno del Palazzo Demaniale ove ha sede la direzione compartimentale del R. Lotto, alla presenza della Commissione Governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dal succitato R. Decreto 30 novembre 1913 N. 1486 e susseguente Decreto del Ministro delle Finanze in data 11 aprile 1914.

Roma 10 giugno 1914.

IL PREFETTO
ANNARATONE

Il "Manuale per le Elezioni Ammin.„

In un elegante volumetto che compendia e ordina l'intera legislazione elettorale amministrativa, i collegi Scalabrini e Corti hanno: to. coordinato tra di loro le tre leggi venute in tre periodi diversi, (1908-1913-2 giugno 1914 N. 454), a disciplinare l'elettorato amministrativo — ivi compresa quindi quella recentissima — riunendo le disposizioni in vigore e cassando quelle abolite, in modo da presentare in effetto, quel testo unico che dovrà pubblicare il Governo; 2o. ciascoordinato, immediatamente di seguito a scun articolo del testo unificato, le disposizioni da esso richiamate del regolamento sulla Legge Comunale e Provinciale, della Legge Elettorale Politica e di tutte le altre che vi si riferiscono, come, codici penale, di commercio, civile, leggi sulla cittadinanza italiana, sul concordato, sui piccoli fallimenti, sulla condanna condizionale ecc.; 3. apposto a piè di pagina le note integrative ed illustrative di ogni singola disposizione, colle norme derivate dalla giurisprudenza e dalle istruzioni e circolari ministeriali.

L'elegante e utilissimo volumetto, vero e proprio *vademecum* dell'elettore amministrativo, è edito dal « *Corriere delle Prealpi* » - *Como.*

xxxxxxxxxxxxxxxx

DALL'ALTO MILANESE

CASSANO MAGNAGO

Elezioni Ammistrative

Mercoledì sera, 9 and. si sono radunati i nostri amici democratici per discutere in merito alle imminenti elezioni.

Votato dapprima un plauso a tutti coloro che, appartenenti e simpatizzanti per il nostro gruppo, hanno risposto con un *no* reciso alle proposte e pressioni fatte loro dal comitato clerico-moderato, si è deciso, dopo lunga e nnuchevole discussione, di rimandare ogni decisione alla prossima adunanza che sarà tenuta ai primi giorni della settimana prossima.

Giovanni Giovanoli *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Pizzitte. Piccinelli & C.

La guarigione del Vetturino

Il Signore Sansoni Edoardo, vetturino a S. Zenone Po (Pavia), 28 anni, è costretto, a causa delle sue funzioni, di rimanere per strada 24 ore. Egli è inoltre esposto a ogni sorta di intemperie. Esercita dunque un mestiere nel quale non bisogna essere di debole costituzione.

Durante lungo tempo, il signor sansoni esercitò questo penoso mestiere senza provare nessun malessere ed alla soddisfazione generale ma venne un giorno in cui il vetturino diede segni evidenti di fatica.

Signor Sansoni Edoardo

Ciò che prima faceva senza il minimo sforzo e per così dire con piacere, mi stancava invece moltissimo, egli ci scrive. Le scosse delle vettura mi riuscivano penose; mi accadeva di addormentarmi durante il mio servizio, non avevo più brio, più appetito e dimagrivo così rapidamente che credevo essere divenuto tisico. Aggiungete a ciò che digerivo male, che soffrivo di mali di capo e di vertigini. Vedevo giungere il momento in cui non potei più assicurare il mio servizio ed ero desolato. Avevo già provato vari rimedi che non mi avevano fatto nulla e pensavo che non ricuperassi più la mia bella salute di un tempo. Mi si consigliò infine di prendere le Pillole Pink. Ho preso queste Pillole ed in breve hanno cacciato tutti quei malesseri e mi hanno reso l'appetito, il colorito e le forze. Sto ora di nuovo benissimo. »

Le Pillole Pink sono un rimedio prezioso per tutti gli ammalati, ma specialmente per gli ammalati i quali, a causa della loro speciale posizione, del loro mestiere, hanno bisogno di guarire, di guarire presto, senza di che perdono il loro lavoro.

Vedete: il signor Sansoni, ero sul punto di abbandonare il suo lavoro e le Pillole Pink lo hanno guarito senza ch'egli abbia avuto bisogno di cessare di lavorare.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola; l.. 18, – le sei scatole, franco.

AVVISO

La Ditta GIOVANNI SCIARINI

avvisa la spett. Clientela che la propria

FILIALE DI GALLARATE

ha lasciato la Vecchia Sede di VIA G. B. TROMBINI (casa Bonomi) per occupare i *nuovi, propri vasti magazzeni* di

Via Gallileo Ferraris

di fianco al nuovo Palazzo delle Scuole Tecniche e Commerciali.

Grande Deposito di Vini

Servizio a domicilio — Prezzi mitissimi

TELEFONO
VARESE 266 – GALLARATE 140

Sono deboli i vostri Reni ?

Il lavoro riservato ai reni è un lavoro completamente differente da quello degli altri organi del corpo.

Il cuore aspira e distribuisce il sangue; i polmoni lo ossigenano; l'apparato digerente trasforma i cibi che mangiamo, *ma i reni filtrano il sangue* e rimuovano le parti liquide e dannose del nostro nutrimento.

Questo è dunque il compito dei reni: tener puro il sangue. Quando fallscono il loro scopo i rifiuti velenosi rimasti nel sangue vi apportano pesantezza, sonnolenza, irritabilità al dorso ci fa male e potete essere sorpreso da attacchi di reumatismo ed enfiagioni idropiche sotto gli occhi e nelle caviglie. Il sistema urinario è turbato e non è difficile che sopravvengano renella e calcoli.

I disordini renali e vescicali costituiscono una classe di malattie tutt'affatto particolare e una cura adotta per altri mali, può essere *sbagliata* per i reni. Solo una medicina preparata direttamente per quesli organi può aiutarli.

Le Pillole Foster per i reni servono a ciò. Esse sono composte esclusivamente per la cura dei reni e dell'apparato urinario; se si comincia al momento giusto, prima che i reni siano seriamente attaccati, e risultati saranno permanenti. Non trascurale quindi troppo lungamente i vostri reni.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) l.. 3,50 la scatola. L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio, 19 Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei den

Allievo della Scuole Dentarie di Ginevra

LIGNANO

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero

FERRO-CHINA

VOLETE LA SALUTE ??

non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre

FERRO – CHINA – BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca SORGENTE ANGELICA

CHEGLIO - Albergo Belvedere

sopra CANNERO (Lago Maggiore) **Altezza m. 800** — Rimodernato — Aperto tutto l'anno — Panorama incantevole — Boschi secolari — Ristorante pensione L. 6 — Confort moderno — Prezzi speciali per famiglie e compagnie touristiche.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA. Direttore delle sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi* a 1, *stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *Tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, sott'Ufficiali, piccoli Esercenti, operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Vindella Zecca, 87. Milano.

CANTU' Esposizione Permanente MOBILI

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

Gravidanze incomode, pericolose, evitansi leggendo « Neomalthusinismo pratico » delle dottoresse Ettorina Checchi, libro altamente scentifico, suggestivsmente illustrato. Lire 3, Istituto Editoriale Pensiero Firenze.

Ingegneri !
Disegnatori !
Studenti !

Nuovo tavolo da disegno smontabile

per disegnare in piedi o seduto

Lo stiratore di questo nuovo tavolo da disegno munito di squadra scorrevole e registrata, può essere fissato in tutte le posizioni dalla orizzontale fino alla verticale e in diverse altezze dal suolo.

Questo tavolo da disegno smontabile di costruzione SEMPLICE e ROBUSTISSIMA possiede inoltre il vantaggio che al posto dell'usuale appoggio degli utensili, si può applicare un secondo stiratore orizzontale che serve come tavolo per scrivere a passare i calcoli, sul posto, avendo di fronte a sè il disegno,

Può essere chiuso in modo da occupare pochissimo posto, potendosi in tal modo usare anche nelle camere di abitazione per studente e facilmente trasportarsi.

Prezzo completo con stiratore L. 85

oltre le spese di porto nel regno

VISIBILI in VIA UGO FOSGOLO, 3
MILANO
presso la Ditta A. GEIGER

PER LA PUBBLICITA' SUL
"GIORNALE UNIONE„
come per tutti i giornali italiani ed esteri rivolgersi alla Casa
Principale di Pubblicità
A. GEIGER
Varese Via Garoni 12 Telef. 1.20 – Milano Gall. V. E. Via U. Foscolo 3 Tel. 11.15.
Intra – Pavia – Roma Parigi – Londra.

La grande scoperta del Secolo
Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni**.

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNACH **LA VICTORIA**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

SMALTO EXCELSIOR
INSUPERABILE

SALVADE' & C.
FABBRICA DI SMALTI E VERNICI GENOVA

PER LA PUBBLICITA'
SULLE
Ferrovie, Tramvie
ELETTRICHE VARESINE
Rivolgersi alla Ditta
A. Geiger
Galleria Vittorio Emanuele, 26
MILANO

IL REGOLO CALCOLATORE

nel taschino del gilet

Recente regolo calcolatore in forma di orologio dello spessore di soli 6 mlm.. e perciò comodamente tascabile.

Prezzo L. 16 **(compreso il bellissimo astuccio di pelle)**

DESCRIZIONE:

Le scale circondate d'un cerchio metallico, sono coperte da una ***chiarissima e trasparente piastra di celluloide***, munita di una riga (indice) radiale. Le scale A e B si fanno scorrere a mezzo di due bottoni metallici, esistenti su ambo le parti del regolo, come risulta dalla riproduzione laterale, e che durante l'operazione si tengono colle punte del pollice e indice.

Le scale sono fatte su piastre inargentate con iscrizione in nero.

Vantaggi di questi calcolatori

Essi uniscono i vantaggi d'un regolatore con quelli d'una tabella da calcoli. Mercè la loro forma circolare, vi si può leggere continuamente senza interruzione. Per la maggior parte dei calcoli occorre una sola graduazione.

Dopo la fissazione di due numeri per una data proporzione, tutti i numeri soprastanti formano una proporzione continua ed identica.

Le scale per le proporzioni inverse sono l'una annessa all'altra, e possono adoperarsi per i calcoli, senza lo scorsoio.

Col Calcolatore Circolare

si possono fare i seguenti calcoli:

Moltiplicazioni, divisioni, proporzioni, elevazioni a potenza, estrazioni di radici, logaritmi, calcoli di superficie, ecc.

Rappresentante Generale per l'Italia:

ALESSANDRO GEIGER

MILANO, Galleria Vittorio Emanule, 26 – Ugo Foscolo, 3
VARESE, Via Garoni, 12

PER LO SVILUPPO E CONSERVAZIONE DEI CAPELLI

USATE SOLO LA CHININA-MIGONE

CHE SI PUO AVERE
PROFUMATA
INODORA
OD AL PETROLIO

- Gradevolissima nel profumo
- Facile nell' uso
- Disinfetta il Cuoio Capelluto
- Possiede virtù toniche
- Allontana l' atonia del bulbo
- Combatte la Forfora
- Rende lucida la chioma
- Rinforza le sopraciglia
- Mantiene la chioma fluente
- Conserva i Capelli
- Ritarda la Canizie
- Evita la Calvizie
- Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri Profumieri e Parrucchieri.
Deposito Generale da **MIGONE & C.** Via Orefici - MILANO. — Fabbrica di **Profumerie, Saponi e Articoli per la Toletta** e di **Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.**
DEPOSITO IN

Inviate
L. 1,75
alla Ditta
A. GEIGER
VARESE
Via Garoni
e riceverete un
QUADRO SPLENDIDO
con paesaggi
o Immagini

ERCOLE MARELLI & C. - Milano

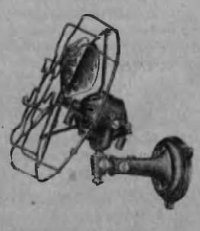
Stabilimenti in Sesto S. Giovanni

Macchine Elettriche - Ventilatori - Motori - Trasformatori

FILIALI

Torino - Genova - Bologna - Firenze - Pescara - Napoli - Messina

Parigi - Bruxelles - Madrid - Berlino - Vienna - Londra - Buenos Ayres - Montevideo - Rio De Janeiro



Per la Réclame sul Giornale " UNIONE „ e su tutti i giornali italiani ed esteri rivolgersi alla Ditta A. Geiger - Varese, Via Garoni, 12